

LA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI



PERSONE AL SERVIZIO DEL PAESE

IN QUESTO NUMERO



CONFEDIR NOMINA MARIO SETTE SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO CON DELEGA AGLI ENTI LOCALI E AL PNRR



LE RIORGANIZZAZIONI DEGLI UFFICI NELLE AMMINISTRAZIONI DELLA PA: UN'ATTIVITÀ INTERMINABILE INTORNO A CUI SI LAVORA CON CONTINUI RIFACIMENTI



UNA NUOVA MISURA PER LA PA: TRATTENIMENTO IN SERVIZIO



ISCRIVITI A DIRETS!

CONFEDIR NOMINA MARIO SETTE SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO CON DELEGA AGLI ENTI LOCALI E AL PNRR

Il 27 gennaio scorso, Michele Poerio, Segretario Generale di CONFEDIR, ha annunciato la nomina di Mario Sette, Segretario Generale di DIRETS, come nuovo Segretario Generale Aggiunto di CONFEDIR, con delega agli Enti Locali e al PNRR.

Poerio ha sottolineato che il 2024 si è concluso con risultati positivi per CONFEDIR, che ha visto rafforzarsi la propria rappresentanza nel pubblico impiego grazie all'ingresso di DIRETS, federazione che rappresenta l'Area dirigenziale degli Enti Locali.

Il 2025 si prospetta come un anno ricco di sfide per CONFEDIR, e la nomina di Sette rappresenta un passo strategico per ottimizzare l'azione sindacale e aumentare la collegialità all'interno dell'organizzazione. Le deleghe assegnate a Sette, relative agli Enti Locali e al PNRR, sono di fondamentale importanza per lo sviluppo del Paese, trattandosi di due temi cruciali per il futuro del settore pubblico e per il successo delle politiche di rilancio economico nazionale.



Avvisiamo i nostri gentili lettori che a partire da questo numero la newsletter avrà cadenza quindicinale



LE RIORGANIZZAZIONI DEGLI UFFICI NELLE AMMINISTRAZIONI DELLA PA: UN'ATTIVITÀ INTERMINABILE INTORNO A CUI SI LAVORA CON CONTINUI RIFACIMENTI

Le riorganizzazioni degli uffici nelle amministrazioni della PA: un'attività interminabile nel corso di uno stesso mandato amministrativo. Dove vanno a finire efficienza ed efficacia?

Negli Enti Locali è l'organo della Giunta a provvedere alle modifiche delle cosiddette macrostrutture degli uffici, in quanto unica materia regolamentare quella dell' "ordinamento uffici e servizi" attribuita dal TUEL all'organo esecutivo.

La ratio sta nell'esigenza dell'Ente pubblico di dotarsi di una macrostruttura organizzativa in grado di attuare il programma di governo e dei relativi obiettivi.

Approvate le Linee programmatiche di governo all'inizio del mandato amministrativo, la macrostruttura dell'ente locale unitamente al relativo regolamento sull'Ordinamento uffici e servizi, può richiedere una revisione/modifica, in una parola l'ente locale può necessitare di una riorganizzazione.

In pratica, invece, la riorganizzazione viene modificata con una elevata dinamicità e frequenza. Di riorganizzazioni se ne registrano in media una ogni 4-5 mesi con ricadute, anche significative, in aumento/riduzione del trattamento economico dei dirigenti a capo delle strutture oggetto di modifica organizzativa. Per non parlare degli spostamenti di uffici e risorse umane che possono impattare negativamente dal punto di vista della perdita di professionalità degli addetti e dei costi dei trasferimenti logistici.

Parliamo di provvedimenti amministrativi che hanno lo scopo di rideterminare la ripartizione di funzioni e competenze degli uffici di massimo livello organizzativo, provvedimenti che si presentano in gran parte privi di analisi che ne evidenzino le criticità operative delle strutture degli uffici per cui sia necessario modificarle.

Provvedimenti perlopiù mancanti di indicazioni di obiettivi quantitativi e qualitativi legati alle proposte modifiche organizzative. Raramente le riorganizzazioni prevedono monitoraggi sull'accertamento dei risultati della riorganizzazione in termini di miglioramento della qualità dei servizi agli utenti anzi, spesso i continui rifacimenti dei modelli organizzativi vengono esposti con un maquillage di nomenclatura degli uffici, come la riedizione di modelli preesistenti.

Accade non di rado un cucì e scuci "...al fine di una migliore ed efficiente organizzazione dei servizi offerti relativamente alle competenze in materia di ..." che con un effettivo riordino delle funzioni in capo alle strutture non ha nulla a che vedere.

Mentre le linee programmatiche di governo e gli indirizzi strategici rimangono quelli approvati ad inizio mandato, la macrostruttura organizzativa continua ad essere modificata.

Se il TUIPI prevede il principio fondamentale di adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze d'attuazione del programma di governo e il TUEL prevede la competenza in capo all'organo esecutivo, l'adeguamento degli assetti organizzativi non può che avvenire sulla base dell'unico programma di governo approvato.

E' illogico prima che antiggiuridico approvare plurimi e continui atti di modifica dell'organizzazione, espressione di abuso della discrezionalità amministrativa. Si arriva al punto da duplicare gli atti amministrativi adottando prima la modifica organizzativa e a distanza di qualche mese la modifica del regolamento ordinamento e servizi, anziché approvare un unico e completo atto.

Il criterio della quantità degli atti amministrativi va sostituito con quello della qualità, affinché la PA migliori sostanzialmente efficienza ed efficacia.

In conclusione è necessaria una maggiore consapevolezza della connessione tra il programma di governo e l'adeguamento dell'organizzazione per attuarlo, in modo che la stabilità/unicità di programmazione politica possa beneficiare di un'altrettanto stabile organizzazione.

Solo così l'esigenza di attuare il programma di governo potrà trovare piena attuazione.

Direts intende impegnarsi per una riforma di questa funzione di amministrazione degli ordinamenti pubblici, riforma che interessi l'iter amministrativo di approvazione degli atti di modifica della macrostruttura dell'ente, in termini di maggiore coinvolgimento degli organi di governo dell'ente.



UNA NUOVA MISURA PER LA PA : TRATTENIMENTO IN SERVIZIO

La legge di bilancio 30/12/2024 n. 207, art. 1, comma 165, per il 2025 ha introdotto la possibilità, per tutte le pubbliche amministrazioni (vedi decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 art. 1. comma 2), di trattenere in servizio il personale, dirigenziale e non, oltre il limite ordinamentale che dal 1° gennaio 2025 è di 67 anni di età.

Per esercitare tale possibilità l'Amministrazione è tenuta a valutare la necessità di continuare ad avvalersi del proprio personale anche per far fronte:

- ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti;
- ad esigenze funzionali non diversamente assolvibili.

Quindi, negli atti di programmazione annuale e pluriennali (PIAO), la Pa è tenuta a valutare la sussistenza delle esigenze funzionali sempre entro il limite massimo del 10 per cento delle facoltà assunzionali disponibili.

Di seguito i punti essenziali della misura:

1) attribuisce esclusivamente alla parte "datoriale" il potere di individuare il personale di cui ritiene necessario il trattenimento in servizio, nel limite massimo del 10 per cento delle facoltà assunzionali disponibili;

2) stabilisce che le esigenze organizzative possono essere quelle di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e quelle riconducibili ad esigenze funzionali non diversamente assolvibili, intese come espletabili solamente dal personale individuato;

3) è condizionata alla valutazione della performance conseguita "ottima o eccellente" (o giudizio corrispondente secondo il rispettivo ordinamento);

5) è condizionata al consenso del lavoratore.

6) opera fino al compimento del 70° anno d'età.

La ratio della nuova misura organizzativa è di favorire la fase di ricambio generazionale consentendo di affiancare i nuovi assunti al personale dotato di adeguata esperienza, come si legge dalle indicazioni applicative Ministeriali (v.all.)

Se così fosse, la facoltà verrebbe esercitata più per il personale non dirigente; sarà, invece, possibile anche per il personale dirigente essendo prevista per far fronte ad esigenze assunzionali non diversamente assolvibili.

Appare comunque una misura importante in quanto sollecita la Pa nell'effettiva attività di programmazione anche nell'ambito della gestione delle risorse umane.



ISCRIVITI A DIRETS!

Con la sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 - Dirigenti dell'Area Funzioni locali (Enti Locali, Regioni, Segretari, Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi della Sanità) si riapre la stagione della contrattazione decentrata a livello di singolo ente e vede DIRETS fortemente impegnata e presente a livello territoriale.

Iscriversi o conservare la tua iscrizione a DIRETS significa partecipare attivamente alla positiva realizzazione di questo obiettivo e dare forza al sindacato in tutte le azioni a difesa dei contratti della categoria della dirigenza e dei funzionari degli Enti ricompresi nell'Area delle Funzioni Locali.

Con l'iscrizione, in particolare, potrai anche usufruire di servizi dedicati al tuo status professionale e personale, servizi qualificati ed economicamente convenienti perché in convenzione con il sindacato.

ECCO I SERVIZI PER I NOSTRI ISCRITTI

- Polizza assicurativa RC Capofamiglia al costo di € 70 circa Millennium Broker
- Polizza assicurativa professionale RC/Tutela legale Millennium Broker
- Convenzione Assicurazione Professionale - Tutela Legale Millennium Broker - Verona
- Accesso gratuito a Formazione Pa Online (<https://formazionepa.online/>)
- Convenzione Assistenza Legale - Primo intervento gratuito (Lettera o diffida)
- Convenzione BPM - Anticipo della Liquidazione
- Convenzione consulenza gratuita per investimenti Consulente Finanziario di fiducia - Proposte Conto Corrente agevolato Zurich Bank
- Convenzione CAF-MCL
- Convenzione PATRONATO S.I.A.S.

SIGN UP



<https://www.direl.net/it/index.php/aderisci-a-direl>

<https://direr-sidirss.it/dirigenza/>

Modulo iscrizione DIRIGENTI DIRETS
Area Direl.pdf [237.87Kb] 

Modulo iscrizione PERSONALE DEL
COMPARTO DIRETS Area Direl.pdf
[237.87Kb] 

Modulo iscrizione PENSIONATI DIRETS
Area Direl.pdf [147.33Kb] 

Informazioni Trattamento Dati Personali
def con loghi Direts e Direl.pdf [209.98Kb]


Modulo iscrizione DIRIGENTI - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO -
DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PENSIONATI - DIRETS (Area Direr Sidirss) -

Per informazioni e chiarimenti chiama il numero telefonico **06 5987 9774** oppure scrivi all'indirizzo di posta **segreteria generale@direl.net** - **PEC: segreteria generale@pec.direts.it**

Per ogni altra informazione sul nostro sindacato visita il nostro sito **<https://www.direl.net/it/index.php>** e chiedi l'iscrizione alla nostra newsletter mandando una richiesta a **segreteria generale@direl.net**